



OGGETTO:

Relazione annuale del Responsabile
della prevenzione della corruzione
rispetto l'attuazione del Piano
Prot. Triennale Anticorruzione

190/17

34129 TRIESTE

9 gennaio 2017

Via Pascoli n. 31

tel. ++ 39 0403736210

fax ++ 39 0403736220

C.F.: 80013710324

P. IVA: 00278250329

segreteria@itis.it

casella posta certificata:

segreteria@pec.itis.it

w w w . i t i s . i t

L'evidenza dei fatti e degli atti rispetto alle attività gestionali poste in essere da parte dei servizi aziendali si aggiunge alle relazioni elaborate dai Dirigenti dei citati servizi.

Risulta importante sottolineare la assoluta trasparenza applicata nell'azione gestionale ed il fatto che non risultano essere segnalati o verificati ricorsi o atti simili in merito alle centinaia di procedure attivate e portate a termine nell'anno trascorso così come dall'inizio della gestione di cui sono responsabile.

Questi fatti sono sintomatici e dipendono da una serie di fattori molto importanti:

La qualità professionale ed etica unite alla competenza dimostrata dal personale che a vario titolo si occupa di procedimenti amministrativi di diversa natura, pensiamo al fatto che Itis è ente pubblico autonomo e gestisce internamente tutte le procedure collegate all'attività statutaria.

L'applicazione rigorosa e costante di tutte le normative statali, regionali oltre che europee.

Il collegamento costante tra le diverse aree operative accomunate dall'obiettivo condiviso di rendere servizi di qualità all'utenza.

I processi di formazione costanti attuati e seguiti dal personale.

Fatte tali premesse, l'esame delle relazioni elaborate dai Dirigenti dei servizi e la volontà di mantenere e qualificare l'azione amministrativa mi porta a sottolineare alcuni aspetti.

L'A.S.P. ITIS si avvale dell'opera di circa 45 dipendenti divisi in quattro servizi con preminenza quantitativa per il servizio alla persona. Effettivamente va detto che risulta complesso riuscire a garantire a tutto il personale le stesse competenze nell'ambito dei procedimenti amministrativi. Valuto molto positivamente il grado di competenza acquisito negli anni da parte di molti dipendenti dei diversi servizi relativamente alle procedure concorsuali, selettive e di rapporto con l'utenza anziana ovvero con l'inquilinato del patrimonio immobiliare. Riuscire ad attuare una rotazione reale dei dipendenti interessati a tali procedimenti è di difficile realizzazione in quanto le competenze necessarie non si conciliano con la realtà operativa che quotidianamente viene affrontata.

Fatta questa precisazione, ritengo invece importante applicare il concetto di rotazione in altri campi e precisamente nei confronti dei soggetti che, a vario titolo, lavorano con Itis. Anche in questo campo appare difficile non dover obbligatoriamente tener conto esclusivamente della qualità e della competenza degli interlocutori, ma l'applicazione di forme di selezione aperta, trasparente, sostenute da atti di gara in cui la chiarezza e l'imparzialità unite alla qualificazione, rende possibile raggiungere l'obiettivo che ritengo importante ai fini dell'applicazione seria della normativa vigente in tema di anticorruzione. Pertanto l'indicazione è quella di applicare la rotazione tra i soggetti esecutori specie nel campo delle forniture economali così come nell'affidamento di servizi tecnici.

Nel corso del 2017 verrà predisposto ed emanato il Codice di comportamento aziendale che assumerà e definirà le linee di comportamento a cui tutti i dipendenti devono conformarsi e che verrà richiamato ad ulteriore conferma in tutti gli atti oltre che nelle dichiarazioni collegate ai procedimenti in corso.

Appare sicuramente utile che l'attenzione su queste tematiche sia sempre mantenuta alta, sia da parte dei responsabili che da parte dei dipendenti che si occupano di procedimenti e di rapporti con terzi, ma anche da parte di tutti coloro i quali svolgono una funzione diversa. A questo proposito, accolgo con favore la proposta di organizzare un



momento di formazione specifica sulle tematiche in argomento in modo da condividere e sottolineare le linee operative in relazione agli obblighi normativi ed alle necessità operative aziendali.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Fabio Bonetta)